



Vallelunga, gara 1: Agostini, pole e vittoria

13 Set [9:25]



Riccardo Agostini vince la quinta gara stagionale a Vallelunga e allunga di altri otto punti nella classifica assoluta della Carrera Cup Italia, la serie monomarca riservata alle 911 GT3 Cup che è tornata in pista sul tracciato romano dopo la sosta estiva. Il quinto appuntamento dei sette in calendario potrebbe dare una definitiva impronta alla graduatoria generale. Il veneto dell'Antonelli Motorsport – Centro Porsche Padova ha dominato la giornata cogliendo anche la seconda pole position (il patavino ha battuto il record che era di Matteo Cairoli di sei decimi) e il giro più veloce in gara, quasi a voler sottolineare che la sua supremazia di 38 punti su Côme Ledogar (Tsunami RT) non può essere limitata al fatto che il francese non ha corso nella trasferta estera di Spa Francorchamps.

I numeri di Riccardo (cinque vittorie, quattro giri veloci in gara e due pole position) testimoniano che il veneto ha preso un passo che sembra insostenibile per tutti. E non ha alcuna intenzione di abbassare il ritmo: "In gara 2 partirò sesto per l'inversione della griglia – ha ammesso Agostini – e andrò all'attacco come sempre: nel momento in cui si comincia a ragionare si rischia di commettere degli errori per deconcentrazione. In Gara 2 non prenderò rischi inutili, ma vorrei arrivare più avanti il possibile".

Côme Ledogar l'ha capito già alla partenza che non c'era molto da fare contro il leader del Campionato, scattato perfettamente allo spegnersi dei semafori rossi. Il transalpino ha adeguato il suo passo al potenziale della sua vettura, tenendo a bada con mestiere e senza affanni il ritorno di Mattia Drudi negli ultimi giri. Il 17enne della Dinamic Motorsport – Centro Porsche Bologna (Tsunami RT) a Vallelunga colleziona il quarto podio della stagione, rivelando il potenziale per puntare più in alto. Il romagnolo è riuscito a infilzare Erico Fulgenzi con un sorpasso che ha sorpreso il più esperto pilota jesino. Drudi può recriminare solo per un'incertezza al via che lo ha tenuto staccato dai due di testa, ma è indubbio che i primi tre hanno mostrato un ritmo insostenibile per il resto del gruppo.

Enrico Fulgenzi (Heaven Motorsport – Centro Porsche Latina) è stato scalzato dal podio, ma il marchigiano ha dovuto fare i conti con un assetto che via via è diventato sempre più sovrasterzante: i 23 secondi di distacco rimediati dalla vetta evidenziano che ha dovuto lottare con una vettura in disordine. Chi ha cercato di approfittarne è stato Andrea Fontana (Ghinzani Arco Motorsport – Centri Porsche di Roma): il bellunese è risalito al quinto posto dall'undicesima piazza della griglia di partenza, azzeccando una partenza bruciante e una serie di sorpassi molto consistenti, ma sempre puliti su Aku Pellinen e Gian Luca Giraudi.